Scheda tecnica per impostazione coprogettazione - triennio 2021/2024

Premessa: e' intenzione comune privilegiare per il prossimo triennio l'ambito di progettazione relativo all'inclusione e al sostegno agli alunni e ai genitori, al fine di potenziarlo, affidando agli insegnanti e alle risorse interne delle scuole le attività specifiche di recupero degli apprendimenti.

Questo orientamento è emerso a seguito della considerazione della sempre crescente numerosità delle situazioni di disagio e di fragilità negli alunni e nelle famiglie e del costante aumento delle difficoltà da parte degli insegnanti nella gestione delle dinamiche relazionali e dei comportamenti problema in classe.

A questo fenomeno già in crescita nel 2019 si aggiunge un rientro a scuola nel settembre 2021 successivo ad un anno e mezzo (scolastico) di emergenza sanitaria con notevoli ripercussioni sull'andamento scolastico (secondo quadrimestre del 19-20 interamente in DAD per lockdown e 20-21 "a singhiozzo" tra mini e maxi lockdown, classi nella secondaria parzialmente in presenza (le prime) e classi in DAD (seconde e terze); collegamenti estemporanei con ragazzi a casa in isolamento fiduciario etc...

Anche dal punto di vista sociale, la mancata, o comunque ridotta (e vincolata dalla pandemia) socialità (si pensi a tutto il tema dell'abbraccio nella scuola dell'infanzia o con i piccoli di scuola primaria), il tema del distanziamento, i temi della paura o meglio delle paure vissute e rimaste, della malattia, degli affetti visibili a distanza o talvolta bruscamente interrotti, dei lutti ... sono tutti temi che andrebbero affrontati da e con persone esperte del settore per essere rielaborati.

	INCLUSIVITA'
Finalità	<ol style="list-style-type: none">1. Prevenire l'insuccesso scolastico degli alunni, accompagnandoli nelle varie fasi del percorso di crescita e nella capacità di orientarsi di fronte alle scelte.2. Individuare con tempestività eventuali difficoltà o debolezze in relazioni agli apprendimenti.3. Migliorare la capacità inclusiva degli insegnanti, potenziando la loro capacità di gestione delle dinamiche relazionali e dei comportamenti problema in classe.4. Accompagnare i genitori in presenza di difficoltà di crescita dei figli.5. Accompagnare tutte le componenti scolastiche nell'elaborazione dei vissuti del periodo emergenziale.
Obiettivi	<p>A) Scuola dell'infanzia e primaria</p> <ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere precocemente nel percorso scolastico, con screening generalizzati, difficoltà emotive/relazionali, carenze nel coordinamento oculo manuale e nel gesto grafico, disturbi specifici di apprendimento e del linguaggio; predisporre e attivare interventi di esperti per il potenziamento e recupero, al fine di prevenire disturbi e problemi di più elevata gravità.2. Accrescere le competenze dei docenti nell'ambito del riconoscimento precoce delle difficoltà emotive/relazionali, della crescita/apprendimento, del linguaggio e della riabilitazione del gesto grafico; accrescere le competenze dei docenti nella realizzazione di opportuni interventi di potenziamento, anche con riferimento alla stesura e all'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati.3. Accompagnare le classi con situazioni difficili, e accrescere la capacità dei docenti di aiutare il gruppo classe e i singoli alunni in presenza di difficoltà relazionali e comportamentali.

Coinvolgere i genitori rispetto ai percorsi proposti agli alunni e agli esiti degli screening effettuati

“*Attrezzare*” gli adulti (docenti, ma anche genitori) all’accompagnamento dei piccoli e degli adolescenti in un percorso certamente difficile quale quello vissuto ed in essere nel momento della predisposizione della presente scheda di rilevazione dei bisogni.

B) Scuola sec. I grado

1. Promuovere il successo formativo per tutti gli alunni tramite il sostegno alla crescita e allo sviluppo dell'identità personale e sociale.
2. Accompagnare i ragazzi preadolescenti nel percorso di
 - sviluppo della capacità di promuovere l'auto miglioramento e di affrontare le difficoltà scolastiche, personali, relazionali tramite il confronto con gli adulti di riferimento e gli esperti;
 - sviluppo delle capacità di resilienza e di assertività
 - sviluppo della capacità di compiere scelte autonome e "razionali" (scelta della scuola superiore)
3. Accompagnare le classi con situazioni difficili, e accrescere la capacità dei docenti di aiutare il gruppo classe e i singoli alunni in presenza di difficoltà relazionali e comportamentali
4. Migliorare le competenze professionali dei docenti nell'affiancare i ragazzi nell'itinerario di scelta della scuola superiore.
5. Coinvolgere i genitori nel percorso di crescita dei figli, soprattutto in presenza di difficoltà e nei momenti delicati dello sviluppo (preadolescenza e adolescenza).

“*Attrezzare*” gli adulti (docenti, ma anche genitori) all’accompagnamento dei piccoli e degli adolescenti in un percorso certamente difficile quale quello vissuto ed in essere nel momento della predisposizione della presente scheda di rilevazione dei bisogni

<p>Azioni/Attività</p>	<p>A) Scuola dell'infanzia e primaria</p> <p> Screening specialistico per la prevenzione precoce di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carenze nei prerequisiti relativi alla lettoscrittura e alla matematica - disturbi specifici di apprendimento (disgrafia, dislessia, discalculia) - difficoltà logopediche e di coordinamento oculo-manuale (gesto grafico) <p> Elaborazione e proposta di percorsi di rinforzo e potenziamento rispetto alle difficoltà individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di supporto psicologico e logopedico (scuola dell'infanzia); - interventi per la riabilitazione del gesto grafico (scuola dell'infanzia); - progettazione di attività mirate allo sviluppo dei prerequisiti per la letto scrittura e matematici (scuola dell'infanzia e primaria). <p> Contestuale affiancamento e formazione dei docenti da parte degli esperti, per lo sviluppo di adeguate competenze</p> <p> Verifica dei risultati ottenuti</p> <p> Comunicazione degli esiti degli screening ai genitori e loro coinvolgimento nelle azioni di potenziamento e recupero;</p> <p> Osservazioni/interventi in classe e supporto agli insegnanti per l'individuazione e la gestione di difficoltà emotive, relazionali e comportamentali, anche con il coinvolgimento dei genitori (gestione dei colloqui).</p>
	<p>B) Scuola sec. I grado</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione di un itinerario di accompagnamento dei ragazzi nei tre anni della scuola, che li affianchi nel percorso di: <ul style="list-style-type: none"> - inserimento nel nuovo gruppo e conoscenza di sé; - sviluppo delle competenze personali e sociali e della capacità fare scelte in modo autonomo e consapevole - sviluppo della capacità di riconoscere e affrontare le difficoltà personali, relazionali e scolastiche, all'interno di un percorso di automiglioramento; 2. Predisposizione di interventi mirati nelle classi, su richiesta e insieme agli insegnanti, per affrontare eventuali dinamiche di prevaricazione o bullismo. 3. Attivazione di uno sportello di ascolto e counselling per alunni, genitori, insegnanti; 4. Proposta di un percorso specifico di educazione all'affettività per i ragazzi di terza media; 5. Realizzazione di momenti di incontro e di confronto con insegnanti e genitori sul percorso proposto ai ragazzi e sui temi educativi affrontati, anche con specifica attenzione al percorso di orientamento alla scelta della scuola superiore.

Destinatari	<p>Scuola dell'infanzia: alunni dell'ultimo anno per le attività di screening; tutti gli alunni per gli interventi di supporto psicologico e logopedico; tutti i docenti per le azioni di formazione/supervisione e di accompagnamento del percorso professionale.</p> <p>Scuola primaria: alunni, genitori e docenti delle classi prime, seconde e terze per gli screening; tutti gli alunni, tutti i genitori e tutti i docenti per gli interventi di accompagnamento in situazioni di difficoltà relazionali e comportamentali.</p> <p>Scuola sec. I grado: tutti gli alunni, tutti i genitori, tutti gli insegnanti.</p>
--------------------	---